

**ACEF S.p.A.****009184 - E.S. TIT. BROCCOLI 0,3%-0,5% SULFORAF.**Revisione n.1  
Data revisione 15/02/2013  
Stampata il 15/02/2013  
Pagina n. 1 / 6

IT

## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **009184**  
Denominazione: **E.S. TIT. BROCCOLI 0,3%-0,5% SULFORAF.**

Numero CAS: **89958-13-4**  
Numero CE: **289-635-4**

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Ingrediente per uso dietetico, alimentare, nutrizionale**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **ACEF S.p.A.**  
Indirizzo: **Via Umbria, 8/14**  
Località e Stato: **29017 Fiorenzuola d'Arda PC**  
**Italia**  
tel. **0523/241911**  
fax **0523/241968**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: **sicurezza@acef.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

**Centro Antiveneni di Milano - Tel. +39 02-66101029 - (Ospedale Niguarda)**  
**Centro Antiveneni di Pavia - Tel. +39 0382-24444 - (IRCCS Fondazione Maugeri)**  
**Centro Antiveneni di Bergamo - Tel. 800-883300 - (Ospedali Riuniti)**  
**Centro Antiveneni di Firenze - Tel. +39 055-7947819 - (Ospedale Careggi)**  
**Centro Antiveneni di Roma - Tel. +39 06-3054343 - (Policlinico Gemelli)**  
**Centro Antiveneni di Roma - Tel. +39 06-49978000 - (Policlinico Umberto I)**  
**Centro Antiveneni di Napoli - Tel. +39 081-7472870 - (Ospedale Cardarelli)**

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### 2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo:

##### 2.1.2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Simboli di pericolo: Nessuno

Fraasi di rischio (R): Nessuna

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza:

**P261** Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
**P314** In caso di malessere, consultare un medico.  
**P403+P235** Conservare in luogo fresco e ben ventilato.  
**P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle leggi vigenti.



# ACEF S.p.A.

009184 - E.S. TIT. BROCCOLI 0,3%-0,5% SULFORAF.

Revisione n.1  
Data revisione 15/02/2013  
Stampata il 15/02/2013  
Pagina n. 2 / 6

IT

## 2.3. Altri pericoli

Informazioni non disponibili

## 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 67/548/CEE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	---------	----------------------------	---------------------------------

**ESTRATTO SECCO DELLE FOGLIE DI BRASSICA OLERACEA L. VAR. GEMMIFERA ET CAPITATA ALEF. (L.), BRASSICACEAE.**

CAS 89958-13-4 100

CE 289-635-4

### 3.2. Miscele

Informazione non pertinente

## 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

## 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri



# ACEF S.p.A.

009184 - E.S. TIT. BROCCOLI 0,3%-0,5% SULFORAF.

Revisione n.1  
Data revisione 15/02/2013  
Stampata il 15/02/2013  
Pagina n. 3 / 6

IT

disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Igiene del lavoro: evitare l'ingestione, l'inalazione, il contatto con la cute e con gli occhi. Manipolare secondo le regole di buona igiene industriale e in accordo con le prescrizioni vigenti. Misure anticendio: nessuna precauzione particolare.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e asciutto mantenendo adeguata ventilazione. Chiudere bene i recipienti dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Denominazione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
			mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	
ESTRATTO SECCO DELLE FOGLIE DI BRASSICA OLERACEA L. VAR. GEMMIFERA ET CAPITATA ALEF. (L.), BRASSICACEAE.	TLV (POLVERI)		10				

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare un filtro semifacciale di tipo FFP3 (rif. norma EN 141).

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	polvere
Colore	bruno
Odore	caratteristico
Soglia di odore	ND (non disponibile)
pH	ND (non disponibile)
Punto di fusione o di congelamento	ND (non disponibile)



# ACEF S.p.A.

009184 - E.S. TIT. BROCCOLI 0,3%-0,5% SULFORAF.

Revisione n.1  
Data revisione 15/02/2013  
Stampata il 15/02/2013  
Pagina n. 4 / 6

IT

Punto di ebollizione	ND (non disponibile)
Intervallo di distillazione	ND (non disponibile)
Punto di infiammabilità	NA (non applicabile)
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile)
Infiammabilità di solidi e gas	ND (non disponibile)
Limite inferiore infiammabilità	ND (non disponibile)
Limite superiore infiammabilità	ND (non disponibile)
Limite inferiore esplosività	ND (non disponibile)
Limite superiore esplosività	ND (non disponibile)
Pressione di vapore	ND (non disponibile)
Densità Vapori	ND (non disponibile)
Peso specifico	0,500 Kg/l circa
Solubilità	ND (non disponibile)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile)
Temperatura di autoaccensione	ND (non disponibile)
Temperatura di decomposizione	ND (non disponibile)
Viscosità	ND (non disponibile)
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile)

## 9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE) : 0%

## 10. Stabilità e reattività

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme. Il prodotto è stabile in condizioni di sicurezza fino a circa 65 °C, oltre questa temperatura il prodotto inizia a decomporsi liberando piccole quantità di ossigeno e ammoniaca. A circa 180 °C la decomposizione diventa repentina e autoaccelerante con sviluppo di ossigeno. Condizioni da evitare: umidità, calore, agenti riducenti. Evitare gli urti. Evitare le cariche elettrostatiche. Materiali da evitare: acidi, alcali, metalli, materiali comburenti e combustibili. Prodotti di decomposizione pericolosi: NOx, SOx, NH3, ozono, gas tossici.

### 10.1. Reattività

Informazioni non disponibili

### 10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Informazioni non disponibili

### 10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili

### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni non disponibili

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

## 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni relative al prodotto in quanto tale. Si tenga quindi presente la concentrazione delle sostanze naturalmente presenti, al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Operare secondo le buone pratiche lavorative. Evitare la dispersione incondizionata nell'ambiente.

**ACEF S.p.A.****009184 - E.S. TIT. BROCCOLI 0,3%-0,5% SULFORAF.**Revisione n.1  
Data revisione 15/02/2013  
Stampata il 15/02/2013  
Pagina n. 5 / 6

IT

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Informazioni non disponibili

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006  
Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)  
Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)  
Nessuna

Controlli Sanitari  
--

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**16. Altre informazioni**

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989



**ACEF S.p.A.**

**009184 - E.S. TIT. BROCCOLI 0,3%-0,5% SULFORAF.**

Revisione n.1  
Data revisione 15/02/2013  
Stampata il 15/02/2013  
Pagina n. 6 / 6

IT

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.